

FABRICA INCONTRA IRAM SAEED VITTIMA DELL'ACIDO

L'attivista pakistana è protagonista di un incontro di sensibilizzazione insieme all'organizzazione no profit Smileagain fvg

[Fabrica](#), marzo 2015. Il prossimo 27 marzo, alle 17:30, Fabrica ospiterà **l'attivista pakistana Iram Saeed e l'organizzazione no profit Smileagain fvg** per un incontro aperto al pubblico in cui si parlerà di diritti umani e di difesa delle donne.

Iram Saeed è una giovane donna pakistana vittima di un attacco d'acido per aver rifiutato una proposta di matrimonio. Nel 1996 il pretendente respinto l'ha aggredita, causandole la perdita di un occhio e costringendola a sottoporsi a 25 operazioni. Iram ora studia e lavora all'università e si impegna come attivista. Fabrica è entrata in contatto con lei grazie a Smileagain fvg, organizzazione no profit che aiuta donne vittime di violenze domestiche nel doloroso percorso di cure e di reinserimento nel tessuto sociale locale.

Iram Saeed e un rappresentante di Smileagain fvg saranno ospiti di Fabrica per un incontro che, prendendo le mosse dalla vicenda di Iram, affronterà il tema della **violenza verso le donne**, sottolineando come questo sia un tema drammaticamente globale. L'acido, dato anche il suo basso costo, è facilmente reperibile ovunque e da chiunque. Procura non la morte, ma lo sfregio permanente, il che nella mente criminale di chi lo usa può equivalere a una diabolica forma di vendetta per un orgoglio malato.

L'incontro si inserisce nell'ambito del progetto artistico **Facing**, realizzato dall'area Social Engagement Campaigns di Fabrica sotto la direzione creativa di Erik Ravelo. Il progetto è stato lanciato lo scorso novembre, come parte della campagna di comunicazione United Colors of Benetton in occasione della Giornata Mondiale delle Nazioni Unite per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. Un'installazione composta da grandi lastre di metallo, su cui i lineamenti di volti femminili sono stati disegnati e protetti con dei teli. L'acido versato quindi sulle lastre è andato a corromperle, senza intaccare i volti. Il messaggio è chiaro: **l'acido viene usato non per distruggere, ma per creare bellezza**.

[Fabrica](#) è il centro di ricerca sulla comunicazione di Benetton Group, fondato nel 1994. Fabrica offre a un gruppo molto eterogeneo di giovani creativi da tutto il mondo una borsa di studio annuale per sviluppare progetti di ricerca nelle aree di design, grafica, fotografia, interaction, video, musica e giornalismo.

Il progetto **Smileagain fvg** nasce intorno al 2003 con la creazione in Pakistan di una rete di contatti col mondo delle istituzioni e della società civile per assistere gruppi di donne vittime di violenze domestiche, in particolare di attacchi con acido. Prevede sia missioni di chirurghi plastici friulani in Pakistan, sia attività di formazione di personale medico e paramedico pakistano in strutture della Regione Friuli Venezia Giulia o con sistemi di telemedicina. Il lavoro di Smileagain fvg è stato riconosciuto e premiato da numerosi enti e istituzioni, dalle massime autorità pakistane e dall'Unesco.

27 marzo 2015, 17:30

FABRICA INCONTRA IRAM SAEED, VITTIMA DELL'ACIDO

Via Postioma, 54/F

31020 Catena di Villorba, **Treviso**

Incontro in italiano e inglese, con traduzione consecutiva. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Ulteriori informazioni: Fabrica Ufficio Stampa
press@fabrica.it
0422.516.349